



*Topo Musicista*



---

*Fiaba inedita per ragazzi  
con disegni da colorare*

---



INTERCITY EDITOR





---

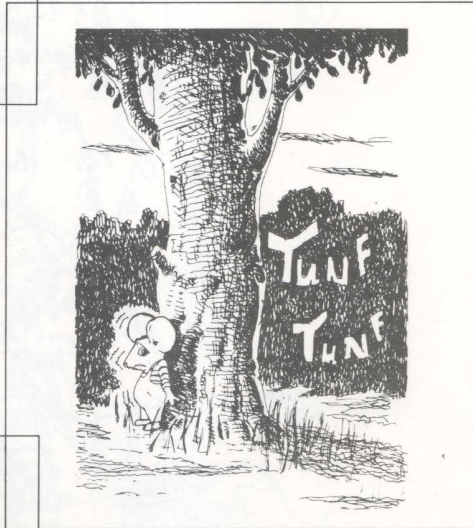
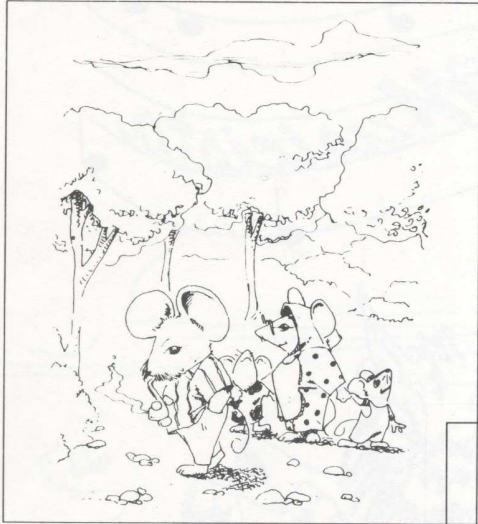
*Fiaba inedita per ragazzi  
con disegni da colorare*

---



INTERCITY EDITOR







## *Il Topo Musicista*

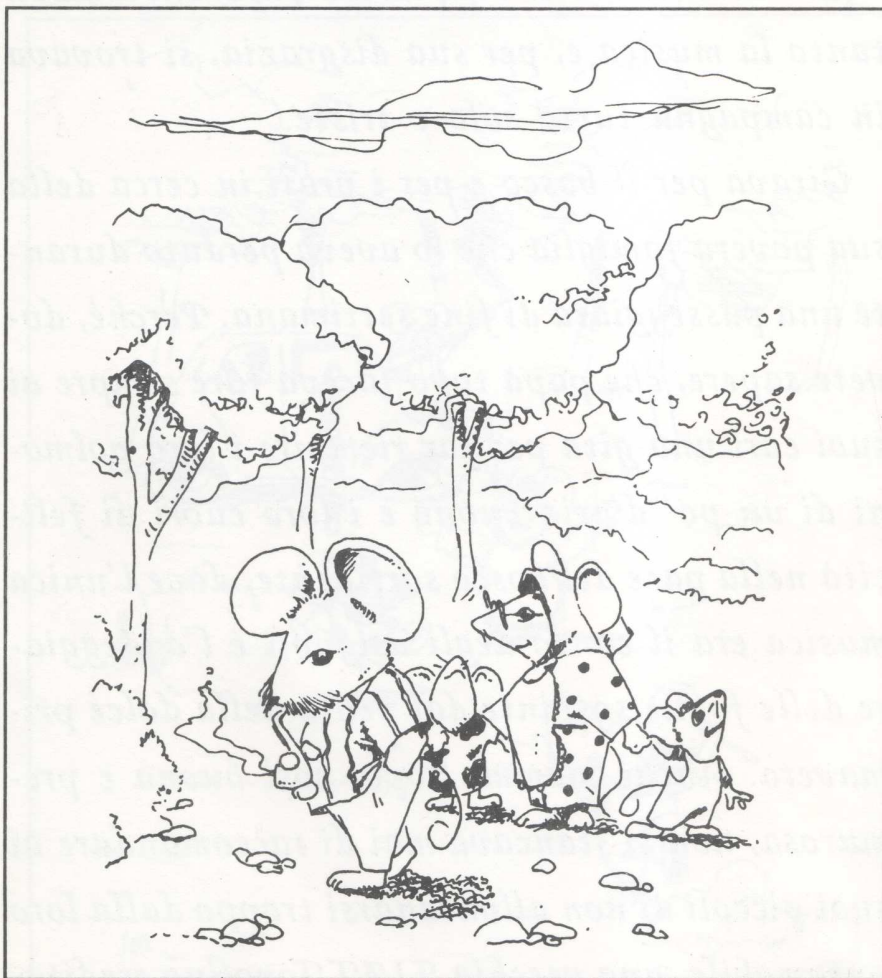
*C'era una volta un piccolo topo che amava tanto la musica e, per sua disgrazia, si trovava in campagna tutto solo e triste.*

*Girava per il bosco e per i prati in cerca della sua povera famiglia che lo aveva perduto durante una passeggiata di fine settimana. Perché, dovete sapere, che papà topo faceva fare sempre ai suoi cari una gita per far riempire i loro polmoni di un po' d'aria buona e i loro cuori di felicità nella pace del bosco sorridente, dove l'unica musica era il canto degli usignoli e l'ondeggiare delle foglie sospinte dal vento della dolce primavera. Anche mamma topo, così buona e premurosa, non si stancava mai di raccomandare ai suoi piccoli di non allontanarsi troppo dalla loro automobile, una vecchia FIAT Topolino ereditata dal nonno topo nel 1956, poichè era facile perdersi nel bosco e incontrare qualche lupo affama-*



*to, pronto a fare di loro un sol boccone.*

*Ma un giorno haimé! avvenne quello che mamma topo aveva sempre ripetuto. Il topo musici-*



*sta non volle ascoltare la sua mamma e disub-  
bidì per andare un po' più lontano a cercare una*



*canna di bambù, con cui si fece un nuovo flauto per suonare dolci melodie, che lui tanto amava.*

*Ma ecco, che quando si accorse di essersi spinto molto lontano era troppo tardi e intanto già scendeva la buia notte.*

*Oh povero me! Diceva piangendo, come farò adesso a tornare dai miei genitori con questo buio? E, se incontrassi il lupo cattivo e affamato al quale mamma mi aveva raccomandato di stare attento? Come farò? Oh povero me! Oh povero me!*

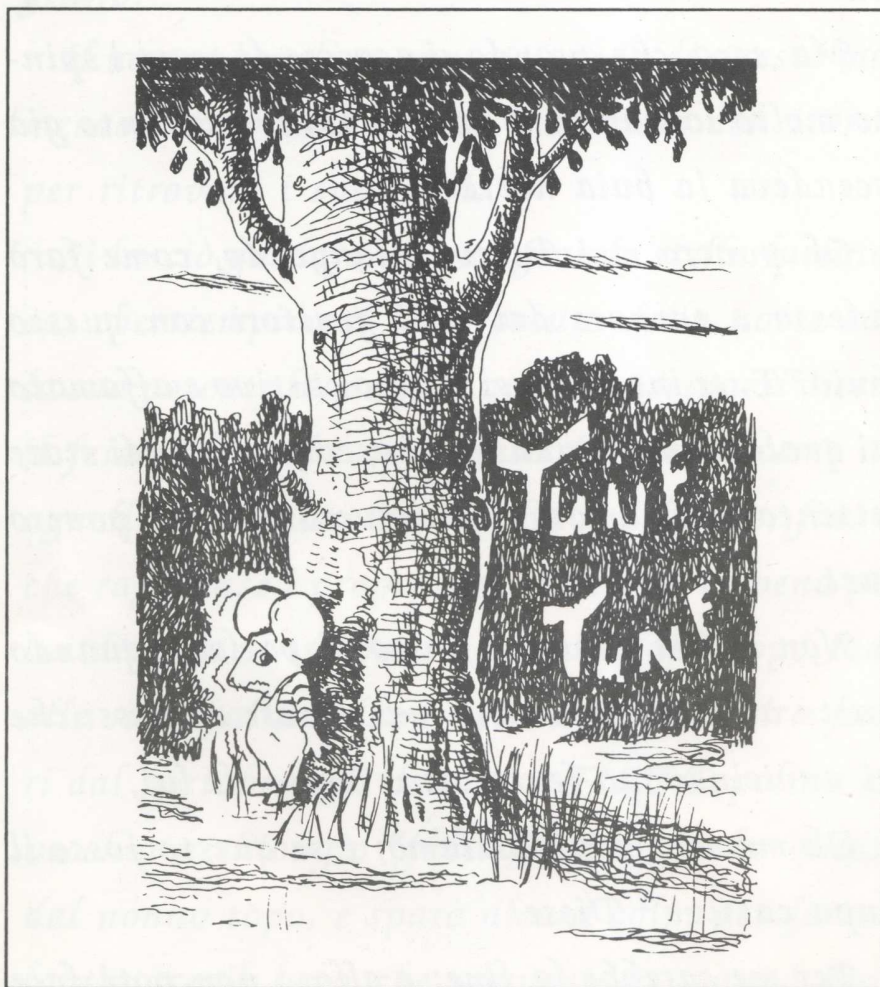
*Non aveva neanche finito di parlare, quando tutto ad un tratto sentì un rumore di passi che si avvicinavano lentamente verso di lui.*

*Oh mamma mia! Esclamò; e se questo fosse il lupo cattivo? Disse!*

*Per me sarebbe la fine; e allora non poté fare altro che nascondersi dietro un albero e pregare che il lupo non lo vedesse. Ma si sa, cari ra-*



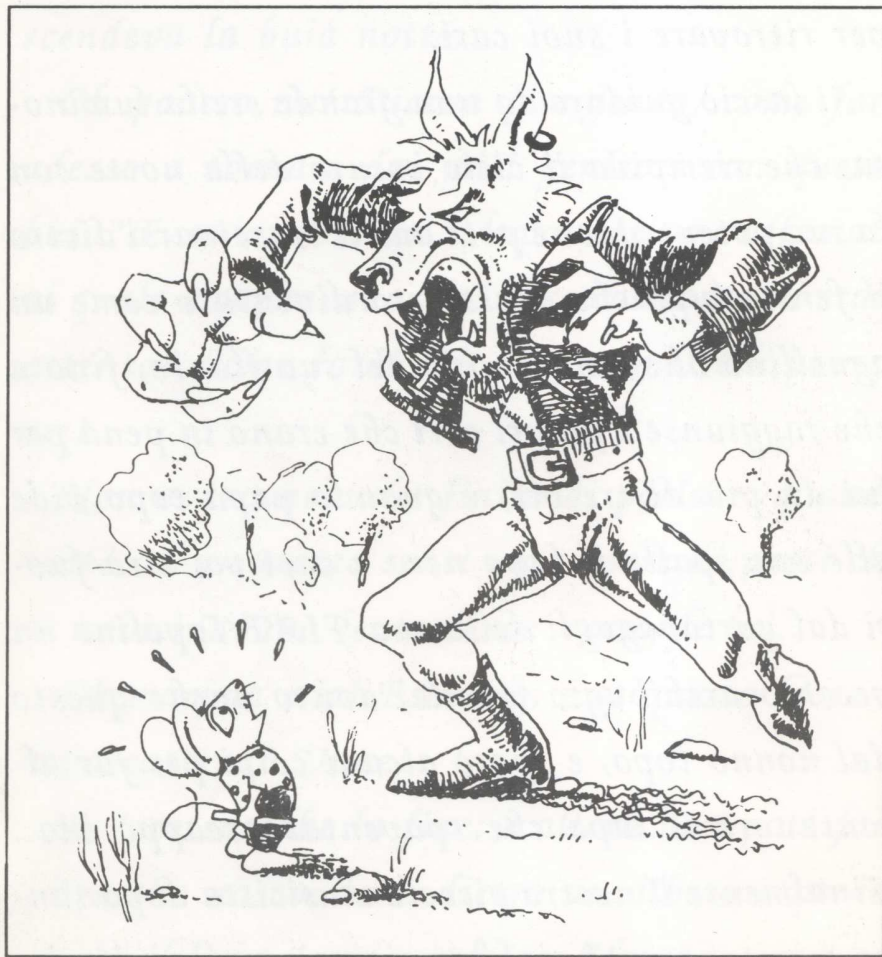
*gazzi, il lupo nero e cattivo dei boschi è furbo ed ha un fiuto così acuto che fu proprio inutile per il nostro caro topo musicista tentare di*



*scappare per i cespugli. Il lupo cattivo stava per balzargli addosso, quand'ecco che il nostro povero*



*topo musicista ebbe una bella trovata; Si ricordò di aver costruito un flauto con la canna di bambù e pensò di suonare una sua dolce melodia per tentare di rendere mansueto il lupo che stava lì lì per mangiarlo con tanta ferocia. E così fece.*





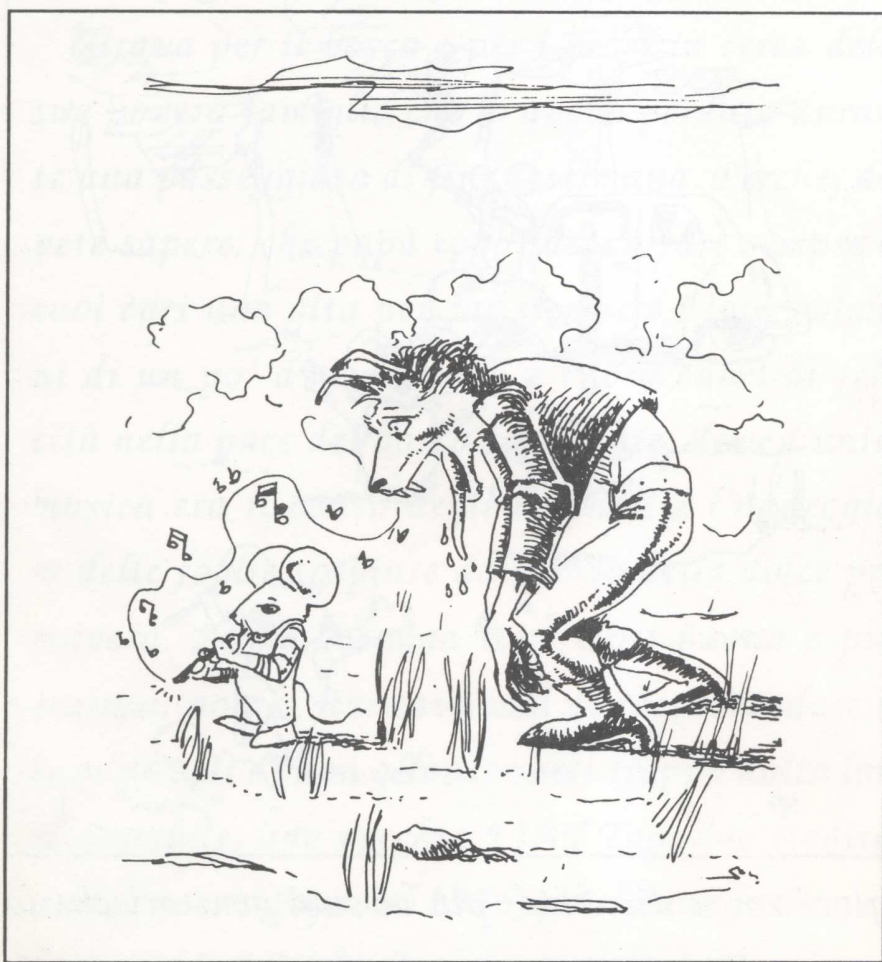
*Il lupo, al suono di quella dolce musica, non seppe resistere e si bloccò ad ascoltarla meravigliato.*

*Il nostro topolino approfittando di questo momento, scappò via e cercò il sentiero del ritorno per ritrovare i suoi cari.*

*Si lasciò guidare da una grande stella luminosa, che riempiva il cielo oscuro della notte con la sua potente luce e poté anche trascinarsi dietro il feroce lupo che adesso era diventato come un agnellino al suono divino del suo flauto, fino a che raggiunse i propri cari che erano in pena per lui da più di tre ore, e quando papà topo vide alle sue spalle il lupo nero e cattivo, tirò fuori dal portabagagli della sua FIAT Topolino un vecchio archibugio (fucile) avuto anche questo dal nonno topo, e sparò alcuni colpi per far allontanare il lupo che spaventato scappò via.. Finalmente il nostro piccolo musicista dopo tanta sventura poté riabbracciare i suoi genitori e*



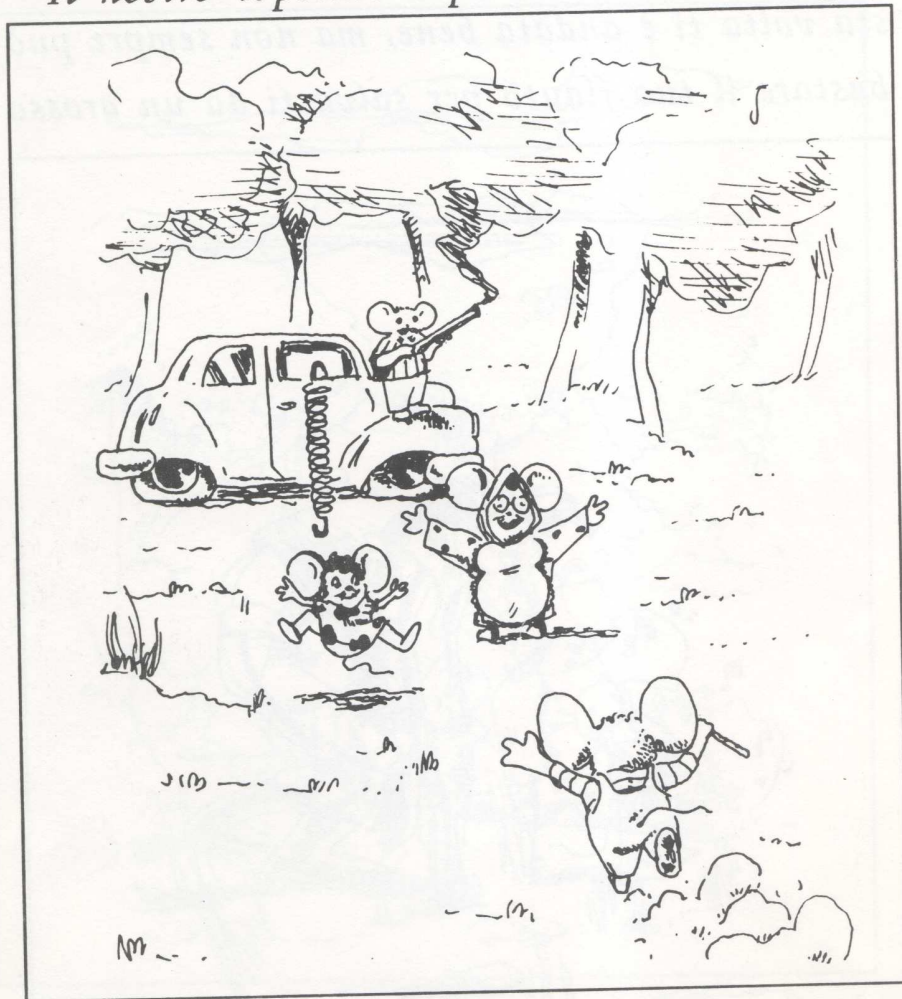
sorridere per lo scampato pericolo. Ma mamma topo non potè fare a meno di rimproverare il suo caro figliuolo e dirgli: caro devi sapere che questa volta ti è andata bene, ma non sempre può bastare il tuo flauto per salvarti da un grosso





*pericolo, perciò ricordati sempre di non disubbidire più alla mamma che ti vuole tanto bene.*

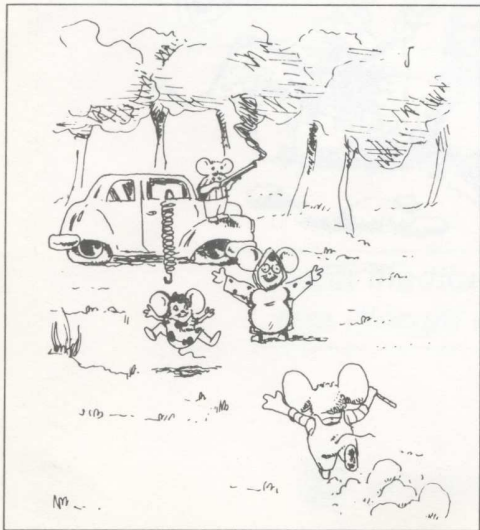
*Il nostro topolino capì la lezione e da quel*



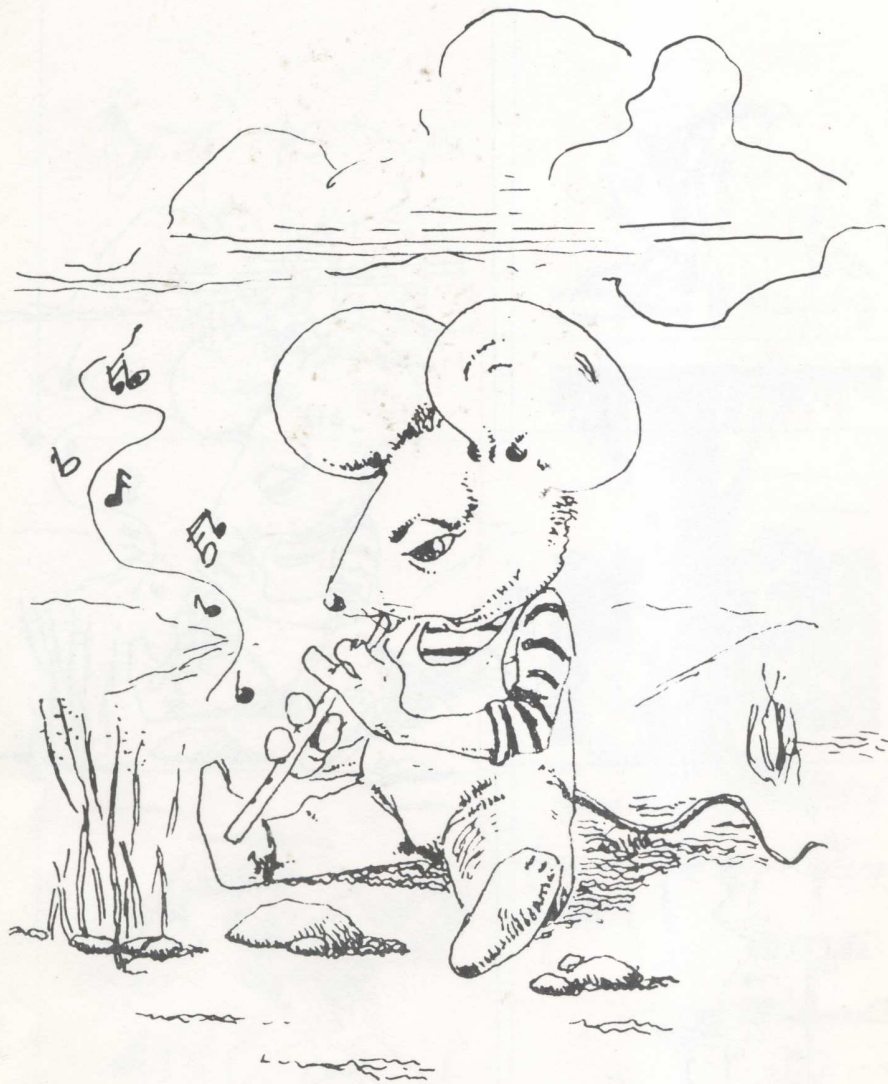
*giorno non disubbidì più ai suoi genitori che lo fecero diventare un grande musicista.*

*Fine*











TESTO: MINO RAGUSO - DISEGNI: PINO FALCO

© INTERCITY EDITOR - GRAVINA (BA) - ANNO 1991

STAMPA Tip. Lit. SUPERGRAFICA MODERNA

L. 3.000